COMUNE DI VACONE
PROVINCIA DI RIETI

VERBALE N°5 DEL 27.03.2025
PARERE DELL'ORGANO DI
REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTAN.7
DEL 24.03.2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 (Art. 6 co. da 1 a 4 DL n. 80/2021, conv. con modificazioni in Legge n. 113/2021).

Il sottoscritto Dott. Emiliano Marocco nato a Roma il 09.11.1974 e con studio in Roma via Alfredo Catalani n°50, iscritto nell'ODCEC di Roma al nr. AA_010543 e al registro dei revisori legali al n°163075 nominato con delibera di consiglio comunale del Comune di Vacone (RI) n. 24 del 17.10.2024 con riferimento alla proposta di delibera in oggetto prende atto di quanto segue:

VISTO

il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190*";

CONSIDERATO

che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*";

VISTI:

- l'art. 1, co. 3, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 così testualmente recita: "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*";
- il D.M. 24 giugno 2022 che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'art. 6, co. 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e che, all'art. 6, così testualmente prevede:

  "*1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai*

Comune di Vacone prot.0000645 del 27-03-2025 - arrivo Cat. 2 Cl.3

sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.";

RILEVATO:

- che con deliberazione n. 03 del 16/01/2025, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- che con deliberazione n. 04 del 16/01/2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

TENUTO CONTO

che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione*";
- all'art. 8, comma 2, che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";

PRESO ATTO

che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito, al 28 febbraio 2025, ai sensi e per gli effetti del D.M. 24.12.2024 pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 3 gennaio 2025;

Comune di Vacone prot.0000645 del 27-03-2025 - arrivo Cat. 2 Cl.3

CONSIDERATO

che il Comune di Vacone, alla data del 31/12/2024, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO:

- che la proposta di PIAO 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto

Comune di Vacone prot.0000645 del 27-03-2025 - arrivo Cat. 2 Cl.3

conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

- che il citato documento si compone di n. IV sezioni così composte:
  - Sezione I: Scheda anagrafica dell'Amministrazione e analisi del contesto esterno ed interno;
  - Sezione II: Valore pubblico, performance e anticorruzione;
  - Sezione III: Organizzazione e capitale umano;
  - Sezione IV: Monitoraggio:
- che la Sezione III contiene il Piano dei fabbisogni di personale dell'Ente per il triennio 2025/2026/2027 al quale sono allegato n. 2 prospetti concernenti, rispettivamente, la dotazione organica dell'Ente (All. B) e la verifica dei limiti di spesa (All. B.1), entrambi da considerarsi parti integranti e fondamentali del documento medesimo;
- che, con riferimento alla sez. 3.3 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027:
  - il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 29,50%;
  - che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa previsto dall'art. 5 del DPCM citato, per l'anno 2025 èpari a € 6.333,12;

preso atto dei:

- pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

esaminata la compatibilità della proposta con

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi vigente;
-

preso atto della proposta di delibera in cui la giunta comunale intende

- di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Sulla base di quanto richiamato, il Revisore legale dei conti

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione dei Giunta Comunale avente ad oggetto

Comune di Vacone prot.0000645 del 27-03-2025 - arrivo Cat. 2 Cl.3

“APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 (Art. 6 co. da 1 a 4 DL n. 80/2021, conv. con modificazioni in Legge n. 113/2021)”.

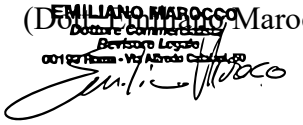
Richiama l’attenzione sull’effettiva sostenibilità della struttura del personale in senso prospettico al fine di garantire una sicura spendita delle risorse e una efficace programmazione in tal senso anche in ragione delle condizioni e degli obiettivi di programmazione di più lungo periodo.

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell’attuazione del PIAO 2025-2027, e all’atto delle assunzioni di qualsiasi natura, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l’adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vacone (RI), 27 marzo 2025

Il Revisore Legale dei conti, unico
(Dott. Emiliano Marocco)



Comune di Vacone prot.0000645 del 27-03-2025 - arrivo Cat. 2 Cl.3